E con 180 ettari Roma sarà anche «capitale del campeggio»

Centottanta ettari, tutti per i campeggiatori. Quest'anno le «vacanze diverse» saranno facilitate, almeno a Roma. Il Comune infatti ha predisposto un progetto che prevede il miglioramento dei campeggi esistenti e la creazione di nuovi. Il piano è stato completato in questi giorni e prevede 180 ettari di camping. Parte sarà realizzato sulle aree costiere (a Passoscuro e a Torvajanica tra l'altro) e parte sulle grandi direttrici che conducono in città (sulla Cassia, sulla Flaminia, sulla Salaria, sull'Aurelia). «Era un problema - ha dichiarato l'assessore al turismo Bernardo Rossi Doria - che andava risolto da tempo». Per varare questo progetto, ha spiegato l'assessore, è stata anche necessaria una variante al piano regolatore proprio perché in questo setto-re finora non era stato fatto nulla.

La decisione del Comune di ordinare e rafforzare il settore turistico risponde a due domande. La prima, è quella crescente che viene da milioni di giovani (e non) che preferiscono passare le vacanze in tenda o in camper e quindi hanno bisogno di aree attrezzate. Proprio a Roma questa richiesta è stata ed è attualmente fortissima. La seconda, invece, è quella che viene dall'Anno Santo. Durante questo giubileo verranno in città circa diciotto milioni di turisti. E molti, com'è successo le volte precedenti, arriveranno con la tenda in spalla. Già subito dopo l'annuncio dato da Wojtyla il Comune aveva predisposto un piano di massima in cui era previsto appunto un riordino globale dei campeggi

Con questi 180 ettari Roma diventa, quindi, «la capitale del campeggio». Secondo alcuni dati (diffusi da un'agenzia di stampa) non esiste un'analoga disponibilità in nessuna regione del Paese. Al punto che molti campeggiatori, costretti a fare gli abusivi, tornano a casa con belle e salate multe. C'è da dire che la riorganizzazione dei camping è stata sempre una grande questione per il turismo nazionale, e romano in particolare. Basta dire che finora in città nessuno si era mai interessato a questo problema e che aree attrezzate, predisposte ad accogliere i turisti, ce n'erano ben poche.

«Scomparsi» Il Comune vota un ordine del giorno contro la giunta

L'assemblea capitolina ha votato giovedì un ordine del giorno sulla dichiarazione di morte dei «desaparecidos» in Argentina che dice: Il Consiglio comunale di Roma esprime vivissima indignazione per le dichiarazioni della Giunta militare argentina riguardo il cinico annuncio di morte dei cittadini «desapare» cidos e si riconosce nelle dichiarazioni in merito rilasciate dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini e nelle iniziative del nostro Ministero degli Esteri. Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a compiere tutti gli atti necessari perchè la volontà del popolo romano di veder ripristinata la democrazia in Argentina, liberati i prigionieri politici, esemplarmente pu-niti i responsabili di tanti crimini perpetrati fin verso i bimbi nel grembo delle madri, pervenga in tutte le sedi possibili, a sostenere la lotta delle madri e dei familiari dei .desaparecidos».

provate a chiedere di «Pe-

nelope». Sa avrete fortuna

fili, spine e condensatori

elettrici. Venduto di stra-

foro, incartato alla svelta

come le stecche di sigaret-

te di contrabbando, è il

prodotto tipico dell'arte

d'arrangiarsi degli italia-

sa in opera compresa) e |

una volta installato sulla

derivazione della lavatri-

ce, scaldabagno o qualsia-

si altro elettrodomestico

può dimezzare, a volte



Vetere incontra gli esuli cileni: «Vogliamo tornare a casa»

Il sindaco Vetere è intervenuto icri alla «Giornata per il diritto dei cileni a vivere nella loro patria», promossa dalla Lega per i diritti e la liberazio-ne dei popoli, da Magistratura Democratica e dal Comitato nazionale di solidarietà con il Cile. Vetere ha ricordato il trauma provocato nelle coscienze dei democratici di tutto il mondo dal golpe di dieci anni fa in Cile e dall'assassi-nio del Presidente Allende. Venendo al tema del conve-

gno, il sindaco si è soffermato sulla condizione dei molti esuli cileni che hanno scelto di vivere a Roma, dichiarando che il Campidoglio ha fatto quanto ha potuto e continuerà ad agire per sostenerli nella loro difficile condizione. Vetere ha poi analizzato la grave situazione in cui si dibattono molti Paesi dell'America Latina, so-stenendo che l'alibi della lotta al terrorismo non può giustifi-care in alcun modo la violenza esercitata dalle varie dittature nei confronti di cittadini inermi ed ha affermato che «non fa gran differenza il terrorismo al Governo, dal terrorismo nell'ombra, se non che il primo può operare più vasta-

Oggi al Jolly il convegno regionale del PCI: i fatti e le proposte

## La criminalità agguerrita all'assalto della Capitale

I lavori iniziano alle 9.30 - Conclusioni di Ugo Pecchioli - Le infiltrazioni mafiose

Il convegno sulla criminalità del Lazio, dopo mesi di preparazione, arriva al dibattito. Una voluminosa relazione preparata dai compagni Ciofi, Ottaviano, Marini e Fiasco introdurrà stamattina alle 9.30 i lavori nel salone dell'hotel Jolly in via dei Gracchi 324. E l'appuntamento politico arriva in coincidenza con un significative dato di cronaca: l'inchiesta sugli insediamenti della camorra nella capitale. Gli ordini di cattura contro il clan dei cutoliani, confermano le ipotesi avanzate dai comunisti già all'inizio di questo lavoro sulla criminalità nel Lazio. E cioè sulla vastità e pericolosità delle infiltrazioni mafiose anche nella nostra regione, soprattutto attraverso il ricllaggio di ingenti somme di denaro «sporco». Infiltrazioni che non potevano avvenire senza appoggi e compiacenze degli apparati, anche pubblici, del potere locale.

Di tutto questo si discuterà al convegno, per analizzare le trasformazioni del fenomeno della criminalità, e per proporre iniziative politiche, legislative, amministrative. In primo luogo si discuterà ovviamente della corretta applicazione della legge La Torre, per riuscire a scoprire i «conti segreti» della mafia. Al convegno presieduto da Mario Quattrucci, interverranno tra gli altri il vicepresidente del consiglio regionale crini, l'onorevole Anna Maria Ciai, Leda Colombini, Tullio De Mauro, Maurizio Ferrara, Angelo Giacobelli del sindacato unitario di polizia, l'onorevole Franco Luberti del Consiglio superiore della magistratura, Pietro Mancini, Angiolo Marroni, Santino Picchetti, Franco Bassanini, Ugo Sposetti, l'avvocato Fausto Tarsitano ed il sindaco Vetere. Concluderà il compagno Ugo Pecchioli, della segretaria nazionale del PCI.

Un grido d'allarme sul

fronte della criminalità or-

ganizzata arriva anche dai

commercianti. Con una

sorta di appello denuncia-

no il «costante aumento

della violenza e del taglieg-

giamento», che stanno met-

tendo in difficoltà gli ope-

ratori commerciali ed in

pericolo la convivenza civi-

le». L'associazione dei com-

mercianti ed artigiani per

la lotta al taglieggiamento

ha stilato un comunicato

dove richlede in pratica u-

n'iniziativa pubblica contro

questa piaga. A partire dal-

le circoscrizioni, che secon-

do l'associazione dovrebbe-

ro convocare e pubblicizza-

re un'assemblea aperta dei

consigli, per arrivare infine

ad una egrossa iniziativa

Ma i commercianti non si

gono anche la creazione di

limitano a questo. Propon-

Per il Lazio

un notiziario

regionale

dell'ANSA

L'informazione regionale co-me strumento di lavoro è stato

l'argomento di un incontro

svoltosi stamani nella sede del-

la Regione Lazio nel corso del

quale è stato presentato il noti-

ziario regionale ANSA per i

Lazio, attivato d'intesa con la

Regione stessa. All'incontro

hanno partecipato il presidente

dell'ANSA Gianni Granzotto e

I direttore responsabile Sergio

Questi ha individuato gli ele-

menti oggettivi che hanno spin-

to l'agenzia a sviluppare il set-

tore dell'informazione locale e

illustrato i contenuti che trova-

no spazio all'interno dei noti-ziari regionali locali. I quali — ha ricordato il direttore Lepri

sono iniziative editoriali av-

viate a partire dal 1980 già fun-

zionanti in dieci regioni italia-

ne; tali notiziari rispondono al-

la sempre maggiore richiesta di

informazione, fenomeno pro-prio di tutte le moderne civiltà

economicamente e tecnologi-camente avanzate. Informazio-

ne - ha aggiunto - che inte-

ressa quanti devono operare sia

a livello di «media», sia a livello

di politica, e amministrazione. Infine il direttore ammini-strativo dell'agenzia, Sergio

Capelli, ha ricordato le iniziati-ve editoriali che si affiancano ai

notiziari locali e come l'infor-

mazione possa essere «persona-

izzata» per l'utente attraverso

elettroniche.

del Comune di Roma».



L'attentato a Primavalle contro Casillo e Cuomo

## E i commercianti denunciano: «Il racket ci sta

un «osservatorio perma-

Più in generale, i commercianti sollecitano una serie di piani per l'applicazione della legge antimafia, «specie per le previste indagini patrimoniali», ed un aggiornamento professionale delle forze di polizia»,

ste». Infine propongono un'azione a livello parlamentare, per «ufficializzare» la collaborazione degli operatori economici con l' azione delle forze dell'ordine. Fin qui il testo dell'allarmato appello, dopo mesi

nullificare il consumo di energia elettrica. La frode, bella e buo-•zone maggiormente espouna scarica di corrente, attraverso il telefono della doccia, mentre era im-

Andate a Porta Portese | puta della vittima da una una domenica mattina e dispersione di un accumulo di energia, scaricata a terra attraverso le tubadi imbattervi nell'uomo ture dell'acqua, proprio giusto, nel giro di pochi dal clandestino e micidiasecondi vi troverete tra la le «economizzatore». Ne mani un piccolo e rudi- | basta uno installato anmentale apparecchietto che in un solo appartadalla strana foggia, tutto mento, per scatenare una vera e propria situazione di pericolo latente per tuti

gli altri inquilini. Dell'allarme, giustificato dal diffondersi dell' uso dell'apparecchio, si sono fatti interpreti ieri ni. Costa in tutto più o | mattina in una conferenmeno centomila lire (mes- | za stampa del reparto operativo dei carabinieri, il dirigente della zona di Roma dell'Enel l'ingegner Alfonso della Cananea, e il vicedirettore dell'Acea, Sergio Rosati. Le due aziende prese di mira dagli

E morta

agli Archivi

era stata eletta componente

del comitato per le scienze sto-riche, filosofiche e filologiche del CNR.

na perpetrata in questo caso ai danni di enti pubblici, come l'Enel e l'A-Elvira Gencarelli, cea, potrebbe passare inosservata, se gli accurati sovrintendente accertamenti condotti dai tecnici non avessero stabilito, senza margine di errore, che l'incriminato E' morta a Roma — e la no-tizia è stata diffusa a funerali marchingegno è con tutta probablità il responsabile avvenuti — Elvira Gencarelli numero uno della magior sovrintendente archivistica parte delle disgrazie avvedel Lazio e componente del comitato per le scienze stori-che, filosofiche e filologiche nute in questi ultimi tempi nelle abitazioni romadel consiglio nazionale delle ricerche. Nata a Napoli il 23 ne. Tragedie come quella accaduta al consigliere settembre 1936, e laureatasi in comunale democristian lettere, era entrata nell'ammi-Benito Ricciotti, impieganistrazione degli Archivi di Stato, specializzandosi in Arto della Sip ed ex sindacachivi moderni e contempora lista della Cisl, morto folnei. Dopo essere stata, fra l'al-tro, direttrice dell'Archivio di gorato lo scorso anno da

blica, al termine di laboriose prove tecniche «antifrode», centinaia di denunce. Dalla procura le indagini, affidate ai carabinieri, cominciano a dare i loro frutti, sollevando un velo su un fenomeno sommerso e di difficile individuazione. Così negli ultimi giorni sono finite in galera cinque persone: il commerciante di pannelli solari, Danilo Corbucci 33 anni, l'impiegato Franco Ricciardi di 37, l'infermieil professionista Umberto Gobbi di 41 anni, un maresciallo dell'aeronautica in servizio al ministero, Giuseppe Cammerata. Chi in un modo, chi in un altro era riuscito a rallentare il numero dei giri del contatore di casa o addirittura bloccarlo grazie al funzionamento del diabolico marchingegno. Per l' Enel e l'Acea l'accertamento delle irregolarità, che si traducono in vere e proprie truffe •a rischio•, è difficile ma non impossibile. Dal 1º gennaio scorso al 30 aprile su 1500 verifiche sono state accertate 150 manomissioni di contatore denunciate alla Procura della Repubblica. Il danno per gli enti pubblici l'altro anno ammontava complessivamente a un miliardo. Gli utenti che usano i diversi sistemi per «economizzare» la corrente casalinga rischiano oltre a una sempre possi-Stato di Viterbo, era stata nominata Soprintendente agli Archivi del Lazio. Nel 1980

Può anche essere mortale

l'«economizzatrice» elettrica

Si chiama Penelope ed è in vendita di «straforo»: la utilizzavano cinque utenti dell'ENEL arrestati per truffa e furto Il rudimentale apparecchio riduce i consumi ma accumula e disperde nelle condutture d'acqua il residuo d'energia

anomali «autoriduttori»

delle tariffe hanno inviato

alla procura della repub-

v. pa.



## strozzando...»

nente» presso il ministero degli Interni, •allo scopo di acquisire conoscenza critica dei fenomeni in atto e di seguirne con tempestività l'evoluzione. Chiedono inoltre la convocazione immediata del comitato provinciale per l'ordine pubblico, «per definire la collaboriorganizzazione della presenza sul territorio delle diverse forze di polizia».

razione dei Comuni e la con il loro impiego nelle

di silenzio deil'organizzazione nata sulla scia della «rivolta» di Torrenova contro il racket dei taglieggiatori. Proprio in quell'occasione, venne creata in questura anche una speciale squadra antiracket, che probabilmente non esiste più. La situazione evidentemente è giunta nuovamente a livelli di guardia, tanto da costringere i commercianti a prendere nuove îniziative per rompere il muro di omertà che ha sempre protetto i taglieggiatori di professione all'interno della stessa categoria dei commercianti.

## Arte

merso nella vasca da ba-

gno, potrebbero essere

state provocate all'insa-

Or non è molto tempo,

quasi tutte le ipotesi di ricer-

ca artistica neoavanguardi-

stica puntavano su un azze-

ramento culturale, su una

cancellazione del passato e

della memoria vuoi storica

vuoi esistenziale. Oggi, la si-

tuazione della ricerca, sem-

bra essersi rovesciata: non si

riesce più a tenere il conto

delle citazioni dal passato e

dal museo con il ritrovamen-

to di tutti i «genius kıcı» pos-

sibili in un guazzabuglio,

manovrato dal mercato, di

citazioni e di stili. In un gran

vuoto progettuale e in una

gran caduta cinica di senti-

menti e di idee, è il riciclag-

gio di tutto e, nella forma più

elegante, si dice «postmo-

Questa sommaria premes-

sa andava fatta per dare evi-

denza a una generazione di

pittori assai moderni, anche

se non neoavanguardistici o

di fresca riscoperta della pit-

tura dipinta (Transavan-

guardia), chei conti li hanno

sempre fatti con l'io profon-

do, con l'esistenza e con il

Una punta di diamante di

questa generazione è, certo,

Andrea Volo, il quale con

questa serie di recenti dipinti

titolata «Verso Occidente» mi

passato storico.

Una mostra e «nasce» il parco sul Tevere

Soltanto qualche mese fa passeggiare lungo l'argine del Tevere nell'ansa tra Ponte Milvio fino al Ponte Duca d'Aosta era uno spettacolo avvilente. Immondizia, rifiuti, sterpi alti più di un metro. Gli unici a godersi il paesaggio, anche se pieno di cartacce, erano alcuni zingari che avevano sistemato li il loro accampamento. Eppure quell'area, ricca di vegetazione e con una vista bellissima dovrebbe diventare, secondo il progetti dell'ufficio Tevere del Comune, una delle zone urbane del parco Tevere. Oggi quel progetto è un po' più vicino: da questo pomeriggio in-fatti è aperta l'edizione '83 della mostra Florafauna. Una manifestazione patrocinata dall'assessorato allo Sport che ha tra i suoi intenti quello di offrire alla città un angolo del suo fiume completamente trasformato lasciando immaginare ciò che potrebbe di-ventare se venissero risistemati tutti i suoi

Animali da tutte le parti del mondo, pianle, fiori, prodotti d'erboristeria, attrezzi da giardino e mostre storiche ed ecologiche saranno esposti per una settimana (fino al 15 maggio) dalla mattina fino alle 10 di sera e la

domenica dalle 11 a mezzanotte. All'inaugurazione, che si terrà oggi pomeriggio nell'area golenale all'altezza del Ponte Duca d'Aosta, saranno presenti gli assessori Celestre Angrisani e Bernardo Rossi Doria. Ma ecco il programma: lungo un'area di

un chilometro e mezzo l'associazione Roma

Verde I ha allestito una fila di banchetti

bianchi e verdi dove saranno esposti mobili da giardino, attrezzature, serre e coperture di vario genere, prodotti per la cura delle piante, concimi, fertilizzanti, pubblicazioni tecniche sull'argomento.

Contemporaneamente la ccoperativa GENTE illustrerà con una serie di mostre archeologiche, fotografiche, ed ecologiche le ricerche e i lavori che in questi anni si sono svolti per il recupero ed un migliore uso del

Ci sarà una esposizione fotografica e filmati aerei sulle sorgenti del Tevere. Ai bambini delle scuole elementari sarà offerta la possibilità di progettare il fiume com'è nei loro sogni con un concorso di disegni. Verranno prolettati documentari sui parchi na-turali esistenti in Italia e saranno offerte dimostrazioni sull'addestramento di animali non domestici, dalla squadra cinofila della Guardia di Finanza. Non mancheranno spettacoli sull'arte di comporre i fiori e di coltivare le plante miniaturizzate oltre i giochi di acqua e colori su fontane improvvisate.

Sono stati anche allestiti stand di ristorazione. Anche la parte faunistica farà divertire i bambini. Dal parco «le Cornelle» di Bergamo sono in arrivo cuccioli di decine di animali: i piccoli orso bruno, un cammellino, pappagalli, centinala di uccelli di varie speci. În una teca sarà possibile osservare serpenti di diverse famiglie. Il biglietto d'ingresso costa 4000 lire e si possono stabilire convenzioni per le scuole.

Andrea Volo con la testa Medusa

ha scoperto che c'è una boa, in un porto frequentatissimo e vociante, che segna una profondità mai scandagliata. Di qui il modo assai personale, come lirismo e come metodo, di intendere la pittura come uno scandaglio dell'io e della storia allo stesso tempo. Solitario ma non solo, Andrea Volo dai suoi scandagli non riporta figure di museo ma figure di archetipi che anche altri artisti del passato hanno trovato. Tante questioni del presente hanno radici antichissime nella società e nella palcolo-

sembra aver toccato un vergia degli uomini. tice poetico tanto acuto I quadri di Volo sono «finequanto solitario. Ma qual è il stre• sulla storia e sull'inconcrinale sul quale Volo giuoca scio collettivo, sono rivisitaoggi le sorti della sua pittuzioni di cimiteri abbandonara? Io credo, che come già De ti e saccheggiati (l'«Isola del Chirico nel '29, col racconto morti» di Böcklin, De Chirico, Cierici), sono discese ameiafisico di «Ebdomeros»,

ti. Una pittura spessa di ombre su rocce, acque e rovine mediterranee. Una melanconia penetrante, ossessiva. Un «clima» poetico e morale di attesa per un accadimento che finalmente entri nello spazio della vita e del quadro. Volo fa pensare a un viaggiatore nordico del tempi passati che vada ricercando la luce moderna negli spessori archeologici e psichici delle città e degli uomini sepolti. Già perché il discorso pittorico di Volo, a pensarci bene, riguarda uomini del presente ma come sepoiti.

bile imputazione di omici-

dio, pene detentive che ar-

bissali in territori mai visita-

rivano a sei anni.

Nelle immagini quast sempre c'è lui, il pittore: uno come gli altri, però inquieto, inappagato, che fa la spola da un tempo all'altro e da un luogo all'altro: perché il presente, così com'è, è inaccettabile. Sta alla finestra in un'ombra serale che guarda l' isola di Böcklin; si cala nei budello delle ombre e ne riesce con un'orrida ma stupenda testa di Medusa o riporta a noi le figure di Calipso, Circe, Nausicaa (fanno un trittico) che uniscono l'enigma alla melanconica bellezza. Vengono da lontano: già altri uomini, altri poeti le evocarono. Ora in tempi così tecnologici e così minaccianti guerre e sterminio, l'evocazione è tanto più strazian-

Dario Micacchi



Autobiografia del surrealismo Genesi fionitura fortuna di un movimento che ha attraversato il nostro secolo

Peter Nichels

Rosso cardinale

1798 Realta e romanzo nell'ambigua figura del cardinale Fabrizio Ruffo di Lare 12 000

Calabria sullo sfondo di un Italia meridionale tra rivoluzione francese e reazioni

Piero Jahier Con me

a cara di Ottavio Cecchi e Enrico Ghidetti Tra pamphlet e memoriale lirico saggi e racconti pubblicati per la prima volta

György Lukács Pensiero vissuto

Axtobiografia in forma di dialogo prefazione di Alberto Scarponi

Un grande ingegno della cultura europea racconta la sua sita gli anni della rivoluzione russa, lo stalinismo la rivolta ungherese, gli incontin con Mann, Brecht, Bartok, Balazs.

Giulio Carlo Argan Storia dell'arte come storia della città In una sene di scritii che coprono un ventennio, il punto d'arrivo dell'elaborazione teorica del grande storico dell'arre fire 10 000

Domenico Losurdo

Tra Hegel e Bismarck La rivoluzione del 1848 e la crisi della cultura tedesca Lire 18 000

Umberto Cerroni Teoria della società di massa Economié forme politiche, durito scienza nel capitalismo del nostro tempo

> Umberto Cerroni Il pensiero di Marx Una guida alla lettura di Marx ettraverso i suoi scritti

Johann Jakob Bachofen Introduzione al diritto materno a core di Eve Contarelle

Il passaggio dalla società marnimeare al predominio della paternità Ese 4 500 a cura del British Museum L'origine delle specie

La natura al lavoro

Due volumi illustrati per ragazzi che costituiscono un introduzione alla teoria danviniana e ai conceri fondamentali dell'ecologia

Enrico Berlinguer Economia Stato pace Repporto conclusiona e documento politico del XVI Congresso del Partito

> Comunisti i militanti bolognesi del Pci raccontano prefectore di Preco Imbrei

nne di Gina Carlo Pajetta Lee 13500 Resto Stefanelli Come leggere la busta paga

Salam e stipendi, dal fordo al netto dopo l'accordo del febbraio 83 debi ai bere are 5.000 Ernesto Salamoni Dal ferro all'acciaio

Editori Riuniti

1 mm - 1 mm cm 5 (88)